

IL CUORE DI GENOVA

INVIATE LE VOSTRE SEGNALAZIONI A
VOLONTARIATO@ILSECOLOXIX.IT

IL VOLONTARIO

«Con la Gigi Ghirotti aiuto i pazienti L'assistenza a domicilio è decisiva»

Alberto Bolognesi, genovese, 70 anni, è il coordinatore dei volontari domiciliari del Levante della Fondazione Gigi Ghirotti e lui stesso volontario domiciliare. «Conoscevo la Ghirotti da sempre - racconta - e mi proponevo di iniziare a fare volontariato quando fossi andato in pensione. È accaduto nel 2016. Ho frequentato il corso per nuovi volontari e ho iniziato a dare una mano. Nei primi tempi mi occupavo di promozione, facevo quello di cui c'era bisogno. Poi mi è stato affidato il primo paziente a domicilio,

ero accompagnato da un tutor». I volontari domiciliari della Ghirotti sono solo una parte dell'equipe completa che prende gratuitamente in carico ogni paziente, con visite periodiche.

Poi ci sono i medici, gli infermieri, gli psicologi, i fisioterapisti e gli oss. La fondazione fornisce inoltre i farmaci e i presidi necessari. Negli ultimi anni è molto cresciuto l'uso dei social, da YouTube a Facebook a Instagram, per diffondere la cultura della terapia del dolore e delle cure palliative. «Il volontario entra nelle case per

stare, come ci dice sempre il presidente Franco Henriquet, per essere presente e in ascolto. Quando si va in una casa dove c'è un malato si entra in un mondo e nasce un rapporto, con il paziente e con la sua famiglia. Ogni caso è diverso e ha bisogni diversi. Anche l'ascolto può essere una forma di cura» aggiunge Bolognesi.

Oltre ai 25 volontari del Levante, che arriva fino a Chiavari, entroterra compreso, ci sono quelli del Ponente, che include la Valpolcevera, e del Centro, che comprende la Valbisagno.

«La gestione dei turni si può seguire a distanza, abbiamo anche una chat di WhatsApp per organizzare le consegne urgenti dei farmaci. Poi ci sono le riunioni periodiche in presenza. Aiutare è importante, per restituire quello che la vita ci ha dato, e fa riflettere» dice ancora il volontario, che nel passato ha dato una mano anche al canile municipale e in una pubblica assistenza. Bolognesi rievoca un incontro che gli è rimasto nel cuore. «Si tratta di uno dei tre pazienti con Sla di cui mi sono occupato, mi hanno colpito il suo amore per la vita, nonostante fosse ben consapevole del decorso della sua malattia, e il suo grande entusiasmo. Con me parlava tantissimo, finché aveva fiato».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ZOOM: BALZOO



COSA È

Balzoo, Banco Italiano Zoologico Aps, è il primo banco italiano di alimenti per animali, presente in tutta Italia con 68 delegazioni e oltre 650 volontari. Sfama 30mila animali e sostiene 1800 famiglie in difficoltà che hanno animali domestici con il cibo che arriva dalle periodiche raccolte alimentari dei volontari, dal recupero e dalle donazioni.

COSA FA

I volontari operano in canili e gattili e gestiscono molte colonie feline. Balzoo ha 9 rifugi per cani, 3 oasi feline, 2 rifugi per gatti e Disabilandia, il progetto milanese dedicato ai gatti disabili. L'associazione denuncia e combatte la violenza contro gli animali intervenendo insieme alle forze dell'ordine per sequestrare o liberare animali in difficoltà.

CONTATTI

Sede nazionale: via Appennini 125, Milano, 02 40030362. Sito: balzoo.it, info@balzoo.it. Sezione Genova e Tigullio: via Copernico 17 rosso, balzoo.genova@libero.it

IN BREVE

BIBLIOTECA ARCIGAY

È stata inaugurata ieri nella sede di Arcigay, in via del Lagaccio, la prima Biblioteca Lgbtqia+ della Liguria, che rende disponibili alla consultazione e al prestito i suoi testi specializzati. È frutto di anni di acquisti e donazioni ricevute da persone del territorio che hanno scelto di trasmettere ad altri gli strumenti di crescita che li avevano accompagnati. All'inaugurazione sono intervenuti Claudio Tosi della Segreteria di Arcigay nazionale e Pietro Tarallo, giornalista e attivista Lgbtqia+ dagli anni Settanta, che ha presentato il suo ultimo libro, "Viaggio nei costumi sessuali. 86 paesi tra diritti e divieti, trasgressioni e curiosità" (Erga Edizioni).

CHE FESTIVAL

Da domani al 15 giugno, dalle 12 a mezzanotte nella sede dell'associazione Music for Peace, in via Balleydier 60, torna il Che Festival, con il suo ricco programma di eventi, spettacoli, laboratori, sport, gastronomia e mercato. Al villaggio solidale si entra donando generi di prima necessità - alimenti non deperibili, prodotti per l'igiene

personale, farmaci e materiale didattico - che i volontari consegneranno nei paesi in difficoltà. chefestival.it.

BRACCIALETTI BIANCHI

Il Death Cafe dell'associazione Braccialetti Bianchi di sabato dalle 17 alle 18.30 nella sala Chierici della Biblioteca Berio sarà dedicato al tema della pre-morte, anche definita Nde, near death experience. Al dialogo informale parteciperanno Elisa Origi, giornalista e autrice di un romanzo ispirato a una Nde, e Claudia Bighin, oncologa, che condurrà l'impatto di queste esperienze su chi affronta la malattia o il lutto.

TEATRO BENEFICO

La Compagnia dell'Amicizia porta in scena, sabato 7 giugno al Teatro Parrocchiale Gesù Adolescente di via Padre Semeria 38, la commedia "Innamorarsi a 70 anni" di Giancarlo Migliorini. La serata è a sostegno dell'associazione Nuovo Buon Pastore, che aiuta le ragazze e le giovani donne seguite dalla Cooperativa Sociale Buon Pastore, offrendo opportunità di crescita e autonomia. Ingresso con libere donazioni a partire da 15

L'EVENTO

Prevenzione, i Rotary club fanno tappa a Savignone

Il progetto "Medicina digitale per la prevenzione e la cura" dei club Rotary genovesi, che da tre anni viaggia nell'entroterra con il suo ambulatorio mobile, la settimana scorsa ha fatto tappa a Savignone, in sinergia con la Croce Rossa e il Comune, per una "Giornata della prevenzione", con colloqui, valutazioni ed esami gratuiti.



euro. Informazioni e prenotazioni: 375 8219043

PRIMO SOCCORSO

Il Rifugio Parco Antola ospita dalle 14.30 di sabato 7 alle 12 di domenica 8 giugno l'undicesimo "Corso di Rianimazione e Primo Soccorso in Montagna" pensato per chi frequenta l'ambiente appenninico, come istruttori, guide, animatori e sportivi, ma soprattutto per gli escursionisti e gli abi-

tanti delle frazioni montane, che possono trovarsi a dover fronteggiare un'emergenza sanitaria lungo i sentieri o nei paesi più isolati. Iscrizione obbligatoria entro domani sera su newliferescusitation.org

SPETTACOLO BENEFICO

Domenica 8 giugno alle 21 al Teatro Govi di Bolzaneto si svolge l'evento benefico "Eserci sempre... la musica che

unisce" a favore della Band degli Orsi, associazione che si prende cura delle famiglie dei piccoli ricoverati al Gaslini. Alla serata, che sarà condotta da Stefano Baragli, partecipano la Fossati Project Band, i Trilli con Aldo De Scalzi, i Buiro Pesto, Giulia Musso, Riccardo Galardini, Max Gelsi e Fabrizio Barale.

RICERCA VOLONTARI

L'associazione Progetto 80

Sampierdarena, che offre un servizio di trasporto alle persone con disabilità motoria, per favorire la loro integrazione nella vita sociale, cerca volontari autisti in possesso della patente B, anche con poco tempo a disposizione. Si può confermare la propria disponibilità ogni volta che arriva una richiesta da parte della segreteria. I nuovi volontari verranno inseriti dopo un breve percorso di affiancamento. Contatto: 347 4799721.

L'OPERA DI STREET ART SARÀ REALIZZATA IN UN'AREA VERDE

Via al murales di Sant'Eusebio «Focus su tutela ambientale»

Un autobus elettrico, pale eoliche, una tavolata con bambini di tante nazionalità, piccoli che raccolgono plastica nel mare. Proseguirà fino alla fine dell'anno, la preparazione del murales "Seed of change, il seme del cambiamento" nell'area verde pubblica Eusebio Sprint di Sant'Eusebio, uno dei tanti progetti dell'associazione Il Leccio, spesso portati avanti in collaborazione con altre onlus, le scuole del quartie-

re e molte altre realtà locali. «Copriremo tutto il muraglione, lungo 60 metri, con vari soggetti legati all'Agenda 2030 dell'Onu» dice Anna Sessarego, segretaria del Leccio e responsabile del progetto, che coinvolge 157 alunni di otto classi dell'Istituto Comprensivo Staglieno e ha la direzione artistica dell'artista Gloria Pallotta. «Lavoriamo a questo progetto da due anni e c'è stata tanta burocrazia da sbrigare,

anche perché volevamo che come sempre l'attività fosse gratuita per tutti i partecipanti» prosegue Sessarego.

L'idea di realizzare un murales sul muro che sostiene la strada sopra l'area verde è nata nell'aprile del 2023, durante la giornata dell'albero, quando alcuni volontari del Leccio e due classi della primaria di Sant'Eusebio stavano mettendo a dimora alcuni alberelli donati da Coop Liguria. Le inse-

gnanti hanno pensato che i loro alunni avrebbero potuto sperimentare questa modalità artistica per rappresentare alcuni temi importanti che stavano trattando a scuola - l'ambiente, la sostenibilità, l'accoglienza, l'integrazione - ed è poi partita la ricerca di collaboratori e sostenitori.

«Il Municipio IV Media Valbisagno ci ha aiutato con i permessi necessari del Comune di Genova e l'assessor Angela Villani ci ha messo in contatto con lo sponsor Cromology Italia, che ha fornito le vernici. Coop Liguria ha abbracciato la nostra idea con un contributo finanziario e svolgendo laboratori di preparazione nelle classi, Angsa Liguria, che spesso collabora con noi, partecipa con un contributo finanziario

e interverrà con i propri ragazzi e bambini autistici e anche la cooperativa L'altro sole porterà i propri ragazzi» aggiunge Sessarego.

Durante l'estate il muro verrà preparato e verranno realizzati i primi pannelli, alla ripresa dell'anno scolastico si uniranno i bambini delle scuole.

Il progetto è nato da una proposta dell'associazione onlus "Il Leccio"

ranno i bambini delle scuole. C'è già l'appuntamento per la partenza ufficiale dei lavori: lunedì 22 settembre alle 14.30, con la presentazione del progetto, la merenda e le prime

pennellate. E proprio dalla collaborazione con le scuole per la creazione dell'area verde, inaugurata nel 2001 e prima di allora abbandonata e piena di rovi e rifiuti, è nato il gruppo informale di genitori che ha dato vita al Leccio, l'associazione ha poi moltiplicato le sue attività, gratuite e aperte a tutti, con la serie di corsi che si svolgono al Laboratorio di Quartiere di via Mogadiscio, la creazione della Biblioteca di Quartiere, il volontariato ambientale, il gruppo di neo mamme, le attività per l'invecchiamento attivo, il laboratorio di teatro, che recentemente ha dato una mano anche alla scuola Mazzini per lo spettacolo "Dracula" andato in scena venerdì al Teatro Parrocchiale San Gottardo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA